

Bovisio Masciago Cesano Maderno Desio Limbiate Muggio' Nova Milanese Varedo

ALLEGATO al Protocollo operativo per la gestione del Piano di Attuazione Locale e della misura Reddito di Cittadinanza (RdC) sul territorio dell'Ambito Territoriale di Desio.

Schema ADEMPIMENTI PROGETTI UTILITA' COLLETTIVA ai sensi del Decreto 22 ottobre 2019 "Definizione, forme, caratteristiche e modalita' di attuazione dei Progetti utili alla collettivita' (PUC)" pubblicato in GU Serie Generale n.5 del 08-01-2020

NOMENCLATURA

Ente titolare: Comune di Desio, mediante ufficio di piano, per conto dei comuni dell'ambito

Ente gestione associata PUC: Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza"

Ente attuatore:

Enti terzo settore che hanno aderito sez.1 Manifestazione Interesse

Enti Pubblici che hanno aderito sez.2 Manifestazione Intetesse

Comuni Ambito

Catalogo PUC: Catalogo su portale ministeriale Gepi (Gestione Progetti Inclusione) di tutte le postazioni PUC disponibili

Postazione PUC: sede/ufficio/servizio dove è possibile attivare un progetto PUC (es. Parco/Biblioteca/Scuola/Ufficio Tecnico/Sede associazione, ecc)

Progetto PUC: Progettualità attiva su specifica postazione PUC

Registro PUC: Documento di sintesi del progetto (contenente le informazioni di cui Allegato 6 del Decreto 22/10/2019) e di registrazione presenze/assenze beneficiari RDC assegnati al Progetto PUC, come da modelli forniti dalliAmbito di Desio. In alternativa gli enti attuatori possono dotarsi di sistemi elettronici di rilevazione presenze, per la cui trasmissione si rimanda al CL

· **Responsabile PUC:** operatore Codebri con funzione di coordinamento, caricamento del catalogo dei progetti e assegnazione dei beneficiari ai progetti, sulla base delle indicazioni fornite dai Case Manager e dai referenti dei Centri per l'impiego. Questa figura assolverà a tutte le funzioni relative all'implementazione dei processi e delle informazioni sulla piattaforma GePI, per conto di ciascun Comune dell'ambito.

· **Case Manager CM:** Assistente Sociale o operatore sociale referente del caso per il Patto per l'inclusione sociale

CL	Adempimento	Chi lo fa	Come	In che tempi
1	Istituzione Catalogo PUC (art.3) per - ambito di attività - numero posti disponibili	Ufficio di Piano per i Comuni dell'Ambito	Manifestazione Interesse in collaborazione Comune/Codebri (sezione Terzo Settore e sezione Enti Pubblici)	Entro maggio 2020

			Linee Guida Comuni Convenzione CSV	
2	Sottoscrizione specifico Accordo/Convenzione / Protocollo di Collaborazione (Allegato 1, punto II)	Ufficio di Piano e Codebri per i Comuni dell'Ambito	Modello Accordo/Convenzione ministero/Protocollo di collaborazione	
3	Comunicazione su GePi Catalogo PUC (art.3.1)	Codebri – Responsabile PUC	Compilazione su GePi	
4	Aggiornamento catalogo PUC (Allegato 1, punto V)	Codebri- Responsabile PUC	Mediante GePi	Mensilmente
5	Individuazione quota posizioni PUC a CPI (art.3.3) nella misura del 50% (Allegato 1, punto VI)	Codebri in quanto profilato su GePi	Comunicazione mediante GePi quota destinata a CPI	Mensilmente
6	Attivazione copertura INAIL (art.4.2) su PUC	Codebri all'interno di posizione assicurativa di ogni Comune	Mediante GePi su Premio Inail speciale unitario (Decreto Ministero)	
7	Attivazione copertura RCT (art.4.2) su PUC	Codebri	Integrazione propria polizza RCT	
8	Verifica priorità assegnazione PUC (art.3.2) beneficiari tutti RDC	Codebri/CPI	Rispetto indicazioni priorità Decreto	Ogniqualvolta ricorre il caso
9	Associazione Progetto PUC beneficiari RDC patto di inclusione	Codebri - CM	Equipe multiprofessionale	
10	Associazione PUC beneficiari RDC patto per il lavoro	CPI/Navigator assegnato all'ambito	Equipe CPI/Equipe interscambio con Codebri	
11	Sottoscrizione PUC beneficiari RDC patto per l'inclusione	Codebri - CM	Equipe multiprofessionale	Ogniqualvolta ricorre il caso
12	Formazione obbligatoria in materia di sicurezza, privacy, ecc per i beneficiari RDC (non sempre obbligatoria)	Codebri	Formazione in aula	Programmazione semestrale
13	Coordinamento Enti Pubblici ed Enti Terzo	Codebri – Responsabile	Riunioni di	Programmazione mensile

	Settore PUC	PUC	coordinamento Visite in loco PUC	
14	Verifica reale partecipazione al PUC e compilazione Registro PUC (tenuta presenze giornaliera) (ar. 3.4) – Enti pubblici	Enti pubblici attuatori PUC	Su apposito Registro PUC	Giornalmente
15	Invio registro PUC a Codebri	Enti Pubblici attuatori PUC	Mediante mail della scansione telematica o sistemi elettronici se disponibili	Mensilmente
16	Verifica reale partecipazione al PUC e Compilazione Registro PUC (tenuta presenze giornaliera) (ar. 3.4) – Enti terzo settore	Ente attuatore PUC	Su apposito Registro PUC	Giornalmente
17	Comunicazione assenze giustificate e/o ingiustificate a Codebri in qualità ad Ente Gestione Associata PUC	Ente pubblico e Terzo settore attuatore PUC	Su apposito Registro PUC o mediante propri sistemi elettronici di rilevazione presenze	Giornalmente
18	Invio registro PUC a Codebri	Ente attuatore PUC	Mediante mail della scansione telematica o sistemi elettronici se disponibili	Mensilmente
19	Monitoraggio e raccolta documentazione presenze assenze giustificate e/o ingiustificate beneficiari RDC patto per l'inclusione	Codebri – Responsabile PUC	Mediante GePi	In caso di assenza e a fine mese raccolta fogli presenze
20	Invio registro PUC a CPI/Navigator per beneficiari patto per il lavoro	Codebri – Responsabile PUC	Mediante mail della scansione telematica o sistemi elettronici se disponibili	Mensilmente
21	Monitoraggio e raccolta documentazione presenze assenze giustificate e/o ingiustificate beneficiari RDC patto per il lavoro	CPI/Navigator assegnato all'ambito	Comunicazioni via mail con Codebri- Mediante piattaforma ANPAL OK	Mensilmente
22	Diffida al beneficiario RDC patto per l'inclusione	Codebri - CM	Comunicazione Diffida	Ogniqualvolta ricorre il caso di cui successivo CL 21
23	Diffida al beneficiario RDC patto per il lavoro	Codebri - CM	Comunicazione Diffida	Ogniqualvolta ricorre il

				caso di cui successivo CL 21
24	Segnalazione su GePi in caso di assenze ingiustificate per complessive 24 ore – mancata adesione PUC (art.3.4) <i>Decadenza Beneficio ai sensi art.7 c.5 lett.d DL n.4/2019</i> beneficiari RDC patto per l'inclusione	Codebri - CM	Su GePi	Ogniqualevolta ricorre il caso
25	Segnalazione su Piattaforma ANPAL in caso di assenze ingiustificate per complessive 24 ore – mancata adesione PUC (art.3.4) Decadenza Beneficio ai sensi art.7 c.5 lett.d DL n.4/2019 beneficiari RDC patto per l'inclusione	CPI/Navigator assegnato all'ambito	Su GePi	Ogniqualevolta ricorre il caso



Bovisio Masciago Cesano Maderno Desio Limbiate Muggio' Nova Milanese Varedo

Protocollo operativo per la gestione del Piano di Attuazione Locale e della misura Reddito di Cittadinanza (RdC) sul territorio dell'Ambito Territoriale di Desio.

Visti

- . la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019 - 2021» - Articolo 1 - commi 255 - 257 - 258 Decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147 «Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà»;
- . il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni";
- . la Legge 28 marzo 2019, n. 26 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni;
- . il Decreto 22 ottobre 2019 "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)" pubblicato in GU Serie Generale n.5 del 08-01-2020;
- . le successive circolari del Ministero del Lavoro e della Direzione generale INPS riguardanti il Reddito di Cittadinanza e il Fondo Povertà.

Richiamate

- . l'Accordo di Programma e relativo Documento di Programmazione dell'Ambito di Desio 2018 - 2020, sottoscritto dai Comuni dell'Ambito di Desio con la Provincia di Monza e Brianza, l'ATS della Brianza, l'ASST di Monza e l'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza";
- . la Deliberazione n.71 del 17.04.2018 avente ad oggetto "Presenza d'atto dell'approvazione da parte dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito di Desio nella seduta del 5 aprile 2018 del protocollo Operativo ReI - Reddito d'Inclusione" in attuazione al D.Lgs. n. 147 del 15 settembre 2017 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà" si formalizzavano le modalità di interconnessione e le procedure per la presa in carico del Dispositivo di Ambito gestito dall'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza";
- . la Delibera di Giunta comunale n. 78 del 23.04.2019 avente oggetto "PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE AMBITO DI DESIO" IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XI/662 DEL 16.10.2018 "ADEMPIMENTI RIGUARDANTI IL D.LGS. N.147/2017 E SUCCESSIVI DECRETI MINISTERIALI ATTUATIVI IN MATERIA DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ E LINEE DI SVILUPPO DELLE POLITICHE REGIONALI" - APPROVAZIONE ATTO DI DELEGA ALL'AZIENDA SPECIALE CONSORTILE "CONSORZIO DESIOBRIANZA" QUOTA RISORSE FONDO POVERTA' ANNO 2019";

. la Delibera di Giunta comunale n. 370 del 26.10.2019 avente ad oggetto: PRESA D'ATTO APPROVAZIONE "PROTOCOLLO OPERATIVO PER LA GESTIONE DEL PIANO DI ATTUAZIONE LOCALE E DELLA MISURA REDDITO DI CITTADINANZA (RDC) SUL TERRITORIO DELL'AMBITO TERRITORIALE DI DESIO" DA PARTE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELL'AMBITO DI DESIO NELLA SEDUTA DEL 25 OTTOBRE 2019.

Premesso che:

. il Reddito di Cittadinanza è un livello essenziale delle prestazioni, da garantirsi su tutto il territorio nazionale, è una misura strutturale, è una misura universale, è una misura di politica attiva del lavoro a garanzia del diritto al lavoro, di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale ed è una misura condizionata:

o al rispetto di determinati requisiti di cittadinanza e residenza

o alla valutazione della condizione economica

o all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale

. costituiscono livelli essenziali delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente:

La valutazione multidimensionale

Il Patto per il lavoro

Il Patto per l'inclusione sociale

I sostegni previsti nel Patto per l'Inclusione sociale

. l'art. 4 del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 "Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni" stabilisce inoltre che *"in ambito formale, non formale e informale, nonche' in base agli interessi e alle propensioni emerse nel corso del colloquio sostenuto presso il centro per l'impiego ovvero presso i servizi dei comuni, il beneficiario e' tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilita' per la partecipazione a progetti a titolarita' dei comuni, utili alla collettivita', in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibile con le altre attivita' del beneficiario e comunque (non inferiore al numero di otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti);*

. il Dispositivo di Ambito in gestione all'Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio- Brianza" sperimentato sulla misura Reddito di Inclusione è stato valorizzato ed implementato con l'entrata in vigore del Reddito di Cittadinanza, sviluppando l'integrazione tra policy, quali quelle delle politiche abitative e dei servizi volti al reinserimento lavorativo e sociale delle fasce vulnerabili, come delineato nel Piano di Attuazione Locale, approvato con la sopra citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 23.04.2019.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto

Il presente documento è finalizzato alla regolamentazione dei flussi gestionali e comunicativi, oltre che alla definizione della titolarità dei casi e impegni reciproci, tra Comuni, Ufficio di Piano e Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio-Brianza" d'ora in poi Codebri relativi:

a. ai PATTI PER L'INCLUSIONE SOCIALE previsti dalla misura del Reddito di Cittadinanza

b. ai Progetti Utili alla Collettività PUC

c. al Piano dei Controlli

Il presente documento si completa con l'Allegato 1 "Adempimenti in linea con il Decreto 22 ottobre 2019 "Definizione, forme, caratteristiche e modalita' di attuazione dei Progetti utili alla collettivita' (PUC)" pubblicato in GU Serie Generale n.5 del 08-01-2020, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Le funzioni di ufficio di Piano, Comuni e Azienda Speciale Consortile "Consorzio Desio- Brianza" sono ulteriormente declinate nei successivi artt. 2, 3 e 4.

Art. 2 Funzioni dell'Ufficio di Piano per conto dei comuni dell'Ambito Territoriale di Desio

- Coordina l'attuazione della misura sul territorio di competenza in tutte le sue fasi e azioni, secondo le modalità disciplinate da Ministero del lavoro e Politiche Sociali e Regione Lombardia;
 - Monitora e gestisce le risorse economiche assegnate dal PON Inclusion e il Fondo Povertà sulla base del progetto approvato dall'Assemblea dei Sindaci nell'ambito del Piano di Attuazione Locale;
 - Stipula eventuali accordi di collaborazione con le amministrazioni territoriali competenti nella gestione dei diversi servizi al fine di sviluppare una rete d'Ambito;
 - Sviluppa e gestisce a livello di ambito sistemi di accreditamento degli enti erogatori di prestazioni sociali, al fine di ricomporre la filiera degli interventi a favore dell'utenza in carico;
 - Effettua il raccordo con il Terzo Settore ed Enti Pubblici del territorio, promuovendo spazi ed interventi di coprogettazione, anche in materia di Progetti Utili alla Collettività PUC, in particolare provvede alla procedura pubblica per la definizione dei soggetti partner e all'approvazione di specifico accordo con gli stessi per l'attuazione dei PUC come previsto dal Decreto 22 ottobre 2019 "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)" pubblicato in GU Serie Generale n.5 del 08-01-2020;
 - Funge da raccordo tra i comuni e Codebri relativamente al monitoraggio e sviluppo della misura e del Piano di Attuazione Locale dell'Ambito;
 - Pubblica la Manifestazione di interesse - sezione Terzo Settore e Sezione Enti Pubblici- e gestisce la procedura di valutazione delle candidature di proposte PUC pervenute, anche in collaborazione con Codebri
- Con riferimento specifico ai PUC, all'ufficio di piano sono attribuiti tutti gli adempimenti CL 1, 2 e 5 come da Allegato1.

Art. 3 Funzioni dei Comuni dell'Ambito

- Favoriscono con la propria attività istituzionale la conoscenza del RdC tra i potenziali beneficiari, assolvendo i compiti di accoglienza ed informazione all'utenza, di norma attraverso il segretariato sociale o comunque ognuno secondo la propria organizzazione;
- Nelle more del completamento dell'Anagrafe nazionale della popolazione residente, gli Uffici Anagrafe dei Comuni effettuano la verifica dei requisiti di residenza e di soggiorno per tutti i richiedenti RdC, entro 30 gg. dal riconoscimento del beneficio (a regime);
- Gli Uffici Anagrafe comunicano l'esito delle verifiche e dei controlli per il tramite della Piattaforma GePI istituita dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- Per la verifica sulla composizione del nucleo familiare ai fini ISEE, i Comuni adottano coerentemente all'accordo Stato Regioni un Piano di verifiche sostanziali e controlli anagrafici per una quota non inferiore al 5% dei beneficiari residenti. L'incrocio delle informazioni dichiarate ai fini ISEE con quelle disponibili presso gli uffici anagrafici e quelle raccolte dai servizi sociali comunali e/o dalle assistenti sociali Case Manager RDC Codebri sarà effettuato di concerto tra gli uffici anagrafe, uffici servizi sociali e assistenti sociali Case Manager RDC Codebri, come indicato nel Piano dei Controlli elaborato in modo uniforme a livello di ambito;
- I Servizi Sociali Comunali svolgono le attività di coordinamento cosiddetto "territoriale" del proprio personale in integrazione con le assistenti sociali Case Manager RDC, ricomponendo le informazioni dei servizi eventualmente già attivi o attivabili, affinché il progetto di inclusione sociale di cui al successivo art. 4 contenga tutti i servizi/interventi collegabili alla presa in carico RdC;
- Ai sensi art. 4 c. 5 del D.L. 4/2019 "sono titolari dei progetti utili alla collettività (PUC) e li svolgono in gestione associata mediante conferimento all'Ufficio di Piano della procedura pubblica per l'accREDITAMENTO dei partner del terzo settore ed al Codebri di tutte le funzioni elencate all'art. 4 del presente documento;
- Mettono a disposizione direttamente o favoriscono l'attivazione sul proprio territorio di postazioni PUC presso Enti Pubblici e/o Organizzazioni del Terzo Settore;
- In caso di messa a disposizione diretta di progetti affidati dai Comuni individuano un referente per ogni progetto con funzioni di coordinamento e controllo.

Con riferimento specifico ai PUC, ai Comuni che mettono a disposizione postazioni, sono attribuiti tutti gli adempimenti CL 14 e 15 come da Allegato 1.

Art. 4 Funzioni del A.S.C. Consorzio Desio-Brianza

- . Favorisce l'informazione e la pubblicizzazione della misura;
- . In virtù degli accessi alla Piattaforma GePI, visualizza l'elenco dei nuclei che devono stipulare il patto per l'inclusione per i quali l'INPS dispone il versamento del beneficio, in esito alle verifiche di competenza;
- . Possiede la titolarità e la responsabilità della valutazione multidimensionale, anche attraverso l'attività dell'equipe multidisciplinare nell'ambito del Dispositivo di Ambito in collaborazione con i Comuni;
- . E' responsabile della presa in carico e della progettazione ed attuazione dei patti per l'inclusione sociale previsti dalla misura Reddito di Cittadinanza (art. 11-14) e dei sostegni in essi previsti in una logica di integrazione dei servizi/risorse/interventi già attivi sul territorio (Punti Lavoro, Sportelli SAF, SIL, DUL ...) o attivabili mediante gli enti accreditati sulla misura Reddito di Cittadinanza, la cui spesa è coperta dalla Quota Servizi Fondo Povertà o promossi dal Terzo Settore nell'ambito di varie progettualità;
- . In un'ottica di integrazione con i servizi sociali comunali, promuove costantemente la condivisione delle finalità, contenuti e modalità del Dispositivo di Ambito, mediante momenti di raccordo e coordinamento a diversi livelli:
 - a livello di sistema /direzionale, attraverso riunioni periodiche con i funzionari comunali e l'ufficio di piano relativamente al monitoraggio e sviluppo della misura e del Piano Locale dell'Ambito;
 - a livello di "ambito territoriale", attraverso la costante collaborazione tra Assistenti Sociali Comunali e assistenti sociali Case Manager RDC Codebri, al fine di garantire un costante aggiornamento sulla misura ministeriale RDC, adottando formule organizzative flessibili, proprie di ogni Comune;
- . Si raccorda con gli altri soggetti territoriali coinvolti nell'attuazione dei Patti per l'inclusione sociale (versante lavoro, istruzione, casa, salute, ecc.) e nella realizzazione e gestione dei PUC;
- . Gestisce tutte le fasi inerenti il monitoraggio tecnico - amministrativo - gestionale relativo ai patti per l'inclusione e ai PUC, aggiornando la piattaforma GePI, segnalando eventuali comportamenti oggetto di sanzioni, decadenza, ecc.;
- . Gestisce le comunicazioni relative all'Assistenza con INPS e Ministero del Lavoro e Politiche Sociali;
- . Utilizza la cartella sociale informatizzata per il caricamento delle informazioni e dei progetti degli utenti beneficiari Rei e/o RdC, permettendo così una tempestiva comunicazione con i Comuni e aggiornamento sui casi;
- . Le funzioni delegate alla gestione associata del Dispositivo di Ambito Codebri sono attuate a regime secondo le seguenti tempistiche:
 - Entro 30 gg lavorativi (a regime) l'Assistente Sociale Case Manager RDC convoca i beneficiari RdC e procede con l'Analisi Preliminare considerando l'intero nucleo familiare;
 - Entro 20 gg lavorativi (a regime) dall'Analisi Preliminare l'Assistente Sociale Case Manager RDC stipula il patto per l'inclusione semplificato o compila il Quadro di analisi esito della valutazione dell'equipe multidisciplinare,
 - In caso di passaggio in equipe, il patto per l'inclusione va stipulato entro 20 gg. lavorativi dal quadro di analisi (a regime).

Con riferimento specifico ai PUC, a Codebri sono attribuiti tutti gli adempimenti CL 2,3,4,5,6,7,8,9,11,12,13,19,20 e 21 come da Allegato 1.

Art. 5 Cartella Sociale informatizzata

Codebri e i Comuni dell'Ambito Territoriale di Desio possono servirsi dello strumento informatico denominato Cartella Sociale Informatizzata per la registrazione di tutti gli interventi di propria competenza.

La cartella sociale informatizzata punta a divenire lo strumento di facilitazione della circolazione delle informazioni tra Comuni ed azienda, in particolare per gli utenti beneficiari RdC (area povertà e disagio adulti).

Sono in capo all'azienda Codebri:

- apertura cartella sociale per ogni utente beneficiario RdC che attiva un patto per l'inclusione;
- aggiornamento cartella con la documentazione inerente a progetti e interventi legati al patto per l'inclusione RdC/progetto ReI.

Art. 6 Accreditementi su Piattaforma GePI

Alla luce di quanto sopra, è stata richiesta l'attivazione di profilazione GePI per la gestione informatizzata della misura Reddito di Cittadinanza, individuando inizialmente le figure elencate di seguito:

· **Amministratore dell'Ambito territoriale:** Responsabile Ufficio di Piano L'Amministratore è l'unico utente abilitato ad accreditare sulla Piattaforma gli operatori autorizzati a svolgere i ruoli di seguito indicati, su indicazione dei Comuni

· **Coordinatore per il Patto per l'Inclusione Sociale:** Responsabile Ambito Lavoro Codebri - Utente che assegna agli operatori individuati quali "figure di riferimento" (cioè i case manager, tipicamente assistenti sociali) i nuclei familiari beneficiari del territorio di competenza; il Coordinatore è individuato sulla base del ruolo svolto nell'ambito dei servizi competenti nel coordinamento del lavoro degli assistenti sociali e degli altri operatori. Il Coordinatore può operare a livello di ambito, in caso di gestione associata.

Avrà accesso alle sole informazioni anagrafiche al fine dell'assegnazione dei beneficiari ai case manager;

· **Case Manager per il Patto per l'Inclusione Sociale:** Assistenti Sociali e operatori sociali gestione associata Codebri Utente che costituisce la figura di riferimento, occupandosi di compilare le schede dell'Analisi preliminare, del Quadro di Analisi e del Patto per l'inclusione sociale dei beneficiari RdC, e di accompagnare la famiglia in tutto il percorso (assistente sociale o altro operatore dell'Ambito nel caso di gestione associata). Il case manager è l'unico utente che avrà accesso ai dati personali dei beneficiari del Reddito di cittadinanza nella loro completezza;

· **Coordinatori per i controlli Anagrafici:** uno per ogni Comune - Utente del Comune che assegna ai responsabili per i controlli anagrafici l'elenco dei beneficiari RdC per i quali effettuare la verifica dei requisiti di residenza e soggiorno, pianificando quindi il lavoro degli stessi;

· **Responsabili per i controlli Anagrafici:** uno o più per ogni Comune - Utente del Comune che effettua la verifica dei requisiti di residenza e soggiorno dei beneficiari RdC ed ha accesso ai relativi dati per il comune che lo ha indicato.

· **Responsabile PUC:** operatore Codebri con funzione di coordinamento PUC, caricamento del catalogo dei Progetti e assegnazione dei beneficiari ai progetti, sulla base delle indicazioni fornite dai Case Manager e dai referenti dei Centri per l'impiego. Questa figura assolverà a tutte le funzioni previste per conto di ciascun Comune.

L'elenco degli operatori indicati per la profilazione sulla Piattaforma Gepi è agli atti dell'Ufficio di Piano.